

OGGETTO: L.R. 4/2003 – R.R. n. 2/2007: autorizzazione all'ampliamento in regime autorizzativo presso il centro di riabilitazione per persone con disabilità fisica psichica e sensoriale denominato CRN Centro di riabilitazione Neuromotoria, sito in Piedimonte San Germano (FR), via Casilina Nord Km. 130,700, gestito dalla Società CRN Centro di riabilitazione Neuromotoria (P.IVA 01896140603) sede legale via Casilina Nord Km. 130,700.

#### IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- la Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66;
- la Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro";
- l'art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22.02.2017 recante: Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale";

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e

## IL COMMISSARIO AD ACTA

(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
  - la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Socio-sanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
  - l'atto di organizzazione n. G07332 del 27.06.2016 di conferimento di incarico di Dirigente dell'Ufficio Requisiti autorizzativi e di accreditamento dell'Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti alla dr.ssa Pamela Maddaloni;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- La Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421";
- il DPCM 29.11.2001 concernente "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza";
- La Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 10 agosto 2010, N. 3 Assestamento di bilancio annuale e plurennale;
- la L.R. 24 dicembre 2010, n. 9 disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2011 (art. 2 commi 13-17)
- Il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e ss.mm.ii.

VISTI per quanto riguarda le norme di settore:

- DPCA n. U00039 del 20 marzo 2012 concernente: "Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale", che ha provveduto alla ridefinizione ed al riordino dell'offerta assistenziale a persone non autosufficienti anche anziane ed a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- DCA n. U00434 del 24.12.2012 concernente: "Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al DPCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2 del DPCA n. 8/2011 ed integrale sostituzione del cap. 3.4 e 7.2 del DPCA n. 8/2011;
- DPCA n. 15 del 27 gennaio 2014 concernente: "attività riabilitativa territoriale rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (centri di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78). Terminologia di riferimento per l'attività riabilitativa nei diversi regimi assistenziali ex art. 26 L. 833/78;
- DPCA n. U00159 del 13 maggio 2016 recante: "Approvazione del documento "Riorganizzazione dei percorsi riabilitativi in ambito ospedaliero e territoriale";

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- DPCA n. U00469/07.11.2017 recante: "Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D.LGs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012"
- Decreto dirigenziale n. G04762/12.04.2017 di definizione delle tariffe per la riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale
- Decreto dirigenziale n. G10895/01.08.2017 di differimento dell'entrata in vigore delle tariffe per la riabilitazione territoriale intensiva, estensiva e di mantenimento rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale
- Decreto dirigenziale n. G18406 del 22.12.2017 di differimento dell'entrata in vigore delle tariffe;
- Determinazione n. G05097/17.04.2018 di istituzione del gruppo di lavoro per le tariffe;
- DPCA n. U00257/26.06.2018 di differimento dell'entrata in vigore delle tariffe;

PRESO ATTO dei seguenti decreti relativi al centro di riabilitazione per persone con disabilità fisica psichica e sensoriale denominato CRN Centro di riabilitazione Neuromotoria, sito in Piedimonte San Germano (FR), via Casilina Nord Km. 130,700, gestito dalla società "C.R.N. Centro di riabilitazione Neuromotoria S.r.l." :

- DPCA n. U00034 del 06.02.2017 di autorizzazione all'esercizio per trasferimento del centro denominato "C.R.N. Centro di riabilitazione Neuromotoria S.r.l." da Largo Michelozzi – Angolo Viale Tiziano, 1, Piedimonte San Germano a via Casilina Nord, Km 130,700, Piedimonte San Germano e conferma dell'accreditamento istituzionale per la sede di via Casilina Nord Km 130,700.

autorizzazione

n. 170 trattamenti non residenziali individuali giornalieri così suddivisi:

- 100 ambulatoriali
- 70 domiciliari

accreditamento istituzionale trattamenti in regime non residenziale

- 53 trattamenti in modalità estensiva
- 24 trattamenti in modalità mantenimento

- DPCA n. U00162 del 24.05.2017 di autorizzazione all'esercizio in ampliamento funzionale per le seguenti branche specialistiche in regime ambulatoriale esclusivamente privatistico,

- neurologia
- neurochirurgia
- endocrinologia
- geriatria
- cardiologia
- chirurgia generale
- urologia
- angiologia
- ortopedia
- otorinolaringoiatria
- dermatologia
- psichiatria

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- oculistica
- ginecologia
- allergologia
- medicina del lavoro
- neuropsichiatria infantile
- fisioterapia

e di accreditamento ai sensi dell'art. 8 quater, del D.Lgs. n.502/1992, comma 7, dell'art. 8 quater della funzione ambulatoriale e domiciliare delle attività rivolte a persone con disabilità fisica psichica e sensoriale (già autorizzata con il DCA n. U00034/06.02.2017 e DCA. n. U00406/2014) ai sensi del DCA n. U00159/2016 nei limiti della capacità autorizzativa massima;

PREMESSO che

- con nota prot. n. 550/17 (assunta al prot. n. I.603957/28.11.2017) la Società CRN Centro di riabilitazione Neuromotoria (P.IVA 01896140603) rappresentata dal dr. Bernardo Pirollo, nato a San Pietro Infine (CE), il 21.02.1950, ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento funzionale dei trattamenti ambulatoriali da n. 100 a n. 220 (+ 120 trattamenti/die) presso il CRN Centro di riabilitazione Neuromotoria, sito in Piedimonte San Germano (FR), via Casilina Nord Km. 130,700 ed ha allegato la relativa documentazione;

- con nota prot. n. 29891/18.01.2018 l'Area Pianificazione e controllo strategico – Ufficio requisiti autorizzativi e di accreditamento ha chiesto chiarimenti in ordine al citato ampliamento;

- con nota 51/2018 (assunta al prot. n.I.0035789/23.01.2018 è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 attestante l'assenza di modifiche strutturali e la non necessità ai fini del citato ampliamento funzionale.

- con nota prot. n. U0160431/21.03.2018 l'Area Pianificazione e controllo strategico – Ufficio requisiti autorizzativi e di accreditamento ha trasmesso al Dipartimento di Prevenzione della Azienda di Frosinone, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2003 e dell'art. 9 del R.R. n. 2/2007, copia dell'intera documentazione presentata dalla Società medesima, ai fini della verifica del possesso dei requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi;

PRESO ATTO delle seguenti note:

nota prot. n. 51502/13.06.2018 (assunta al prot. n. 359582/18.06.2018) con la quale la Asl di Frosinone ha trasmesso parere favorevole in merito alla verifica sul possesso dei requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi del CRN Centro di riabilitazione Neuromotoria, sito in Piedimonte San Germano (FR), via Casilina Nord Km. 130,700 per l'esercizio in ampliamento funzionale di n. 120 trattamenti/die ambulatoriali

nota prot. del Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Distretto C di Sora prot. n. 45628 del 24.05.2018

nota del Direttore del Dipartimento di prevenzione prot. n. 49319 del 06.06.2018:

RITENUTO, al riguardo opportuno rilasciare - ai sensi della L.R. 4/2003 e ss.mm.ii., del R.R. n.2/2007 e ss.mm.ii. e sulla base dei pareri della Asl di Frosinone - alla Società CRN Centro di riabilitazione Neuromotoria (P.IVA 01896140603) sede legale ed operativa via Casilina Nord Km. 130,700 - l'autorizzazione all'ampliamento in regime autorizzativo presso il CRN Centro di

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

riabilitazione Neuromotoria, sito in Piedimonte San Germano (FR), di n. 120 trattamenti/die ambulatoriali

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento:

1) rilasciare - ai sensi della L.R. 4/2003 e ss.mm.ii., del R.R. n.2/2007 e ss.mm.ii. e sulla base dei pareri della Asl di Frosinone - alla Società CRN Centro di riabilitazione Neuromotoria (P.IVA 01896140603) sede legale ed operativa via Casilina Nord Km. 130,700 - l'autorizzazione all'ampliamento in regime autorizzativo presso il CRN Centro di riabilitazione Neuromotoria, sito in Piedimonte San Germano (FR), di n. 120 trattamenti/die ambulatoriali di riabilitazione fisica, psichica e sensoriale;

2) la configurazione del centro di riabilitazione per persone con disabilità fisica psichica e sensoriale denominato CRN Centro di riabilitazione Neuromotoria, sito in Piedimonte San Germano (FR), via Casilina Nord Km. 130,700 è la seguente:

a) Presidio di riabilitazione fisica, psichica e sensoriale:

autorizzazione

- n. 220 trattamenti/die ambulatoriali, di cui n. 120 autorizzati con il presente provvedimento
- n. 70 trattamenti/die domiciliari;

accreditamento

- n. 100 trattamenti/die ambulatoriali, (di cui n. 53 con accreditamento definitivo DPCA n.U00034/2017)
- n. 70 trattamenti/die domiciliari, (di cui n. 24 con accreditamento definitivo DPCA n.U00034/2017)

b) poliambulatorio di assistenza specialistica in regime esclusivamente privatistico per le seguenti branche:

- allergologia,
- angiologia,
- cardiologia,
- chirurgia generale,
- dermatologia,
- endocrinologia,
- fisiatria,
- ginecologia,
- geriatria,
- medicina del lavoro,
- neurochirurgia,
- neuropsichiatria infantile,
- oculistica,
- ortopedia,
- otorinolaringoiatria,
- psichiatria,
- urologia,
- neurologia,